



Raffaella Fico sostiene di aspettare un figlio da Mario Balotelli

Raffaella Fico a Balotelli: pronta al test del Dna

MILANO

«Questo figlio lo desidero con tutto il cuore, e lo voglio perché non è un figlio arrivato per caso, ma è frutto dell'amore di due persone, e tu sai bene di che cosa parlo». È una Raffaella Fico romantica e appassionata quella che prende carta e penna e scrive una lettera aperta al suo ex compagno, Mario Balotelli, affidando la missiva alle pagine del settimanale «Chi»,

in edicola oggi. «Era l'unico modo per riuscire a parlarti», dice l'ex "gieffina" rivolgendosi al centravanti della Nazionale, annunciandogli l'intenzione di non rifiutare il test del Dna, da lui chiesto. «Così sia», scrive la Fico, aggiungendo tuttavia di conservare ancora «con affetto gli sms che tu hai spedito da Cracovia, nei quali ti dichiaravi felice per la notizia che io ti avevo comunicato». E «anche se i fatti della vita ci hanno separa-

to», prosegue la lettera, «tu sarai un padre presente e responsabile, oltre che pieno di amore per la sua creatura».

Quindi quello che suona come una sorta di sconcolato appello: «Tu sai bene dove trovarmi, io sarò sempre disposta a parlare con te del futuro di tuo figlio. Di nostro figlio», dice la Fico.

La Fico aveva scelto il settimanale «Chi» anche per far sapere a Balotelli della gravidanza-

za. La showgirl diceva appunto di essere in attesa di un bambino concepito con SuperMario poco prima della rottura della loro relazione, avvenuta due mesi fa. «Ho chiamato Mario mentre era in ritiro con la nazionale, il giorno prima della partita contro la Germania - affermava la showgirl - Gli ho detto: "Ti ricordi il nostro sogno di diventare genitori? Ecco, quel sogno è diventato realtà. Aspetto un bambino. Il tuo bambino". Lui, dapprima è rimasto in silenzio. Poi si è lasciato andare. "Mi hai dato la notizia più bella del mondo", mi ha detto». Ma forse poi ci ha ripensato.

Dieci anni di "Interno4" a fumetti

Sassari, all'Odradek una mostra sul progetto che coinvolge librerie indipendenti di tutta Italia

SASSARI

Dieci anni di Odradek e dieci di Interno4, il progetto di librerie specializzate, situate nei centri storici delle città o comunque in luoghi facilmente raggiungibili con i mezzi, unite da finalità comuni quali la diffusione della piccola e media editoria di qualità e la promozione di eventi ed attività politico-culturali. Dieci anni che vengono celebrati con una mostra che raccoglie ventidue fra i principali disegnatori italiani, apprezzati e conosciuti anche a livello internazionale.

La libreria Odradek ospiterà così, da questo venerdì e fino

al 26 luglio, opere di Alberto Corradi, Ale Giorgini, Andrea Bruno, Diavù, Francesca Ghermandi, Francesco Cattani, Gianluca Costantini, Gianluca Maconi, Giuseppe Palumbo, Guido Volpi, Luca Genovese, Matteo Guarnaccia, MP5, Nicolò Pellizzon, Onofrio Catacchio, Otto Gabos, Squaz, Ratigher, Tiziano Angri, Tuono Pettinato.

La struttura della mostra si dipana attraverso quattro punti focali: libri, fumetti, musica e idee. Gli autori invitati a interpretare con la loro personale visione numero e concetti celati dietro al circuito sono artisti testimoni delle stagioni del fumetto italiano, da testa-

Venerdì sera l'inaugurazione Tra i 22 disegnatori coinvolti Alberto Corradi, Otto Gabos, Ale Giorgini

te storiche come Frigidaire a Dolce Vita passando per la fantascientifica Cyborg fino a giungere a Linus, XL senza dimenticare riviste ed esperienze quali Self Comics, Canicola, Animals, Inguine Mah!Gazine e il gruppo dei Superamici.

Persone connesse le une alle altre da una invisibile rete di contatti ed esperienze condivi-

se, come la rete che collega il circuito Interno4.

Il curatore è Alberto Corradi, autore di fumetti, visual artist, illustratore, scrittore, vignettista, designer. Le sue storie a fumetti sono apparse in Italia, Canada, Francia, Macedonia, Portogallo, Serbia e Slovenia su riviste, antologie e progetti collettivi. Tra i suoi lavori l'antologia "Regno di Silenzio" (Npe, 2007) e "Smilodonte".

In occasione della mostra Nda Press pubblica Interno4, il libro a colori che raccoglie tutte le immagini realizzate dai ventidue artisti per la mostra e ripercorre la storia del circuito Interno4.



Una delle opere che faranno parte della mostra

IL MINI TOUR

A Orosei i Modena City Ramblers

Il 21 luglio concerto con ingresso gratuito, poi tappa a Berchidda



Un concerto dei Modena City Ramblers, band di culto emiliana

di Angelo Fontanesi

OROSEI

I Modena City Ramblers saranno a Orosei sabato 21 luglio per la prima delle due date sarde del loro tour estivo 2012 Buskers tours. La seconda tappa isolana è prevista invece il primo settembre a Berchidda. Il concerto di Orosei sarà l'evento di apertura delle festività civili in onore dal patrono san Giacomo organizzate quest'anno dalla Leva 82 che ha scelto il combat-folk della band modenese come momento clou della "festa manna" orosina. L'ingresso è gratuito. Il palco verrà allestito nell'area di Tanca Idda lungo la via del Mare, uno spazio che può accogliere comodamente oltre 10mila persone come già collaudato negli anni scorsi con l'esibizione dei Nomadi e durante la recente edizione di Voci di maggio quando insieme agli Istentales si sono

esibiti anche Roberto Vecchioni e Eugenio Finardi. Una location ideale per accogliere un pubblico che si prevede numeroso e proveniente da tutta l'isola dove i Mcr godono di grande popolarità. Un popolo di affezionati fan che non perde nessuno dei loro concerti che vanno oltre l'appuntamento musicale per diventare happening di dibattito sociale. A fare diventare i Modena City Ramblers una delle più famose cult band italiane in attività non è stata infatti solo la loro inconfondibile e trascinate sonorità ispirata al folk irlandese con varie contaminazioni che spaziano dal jazz sino al punk, ma anche e soprattutto i loro testi. Nati nel 1991 come gruppo di folk irlandese, i Mcr ben presto rivendicano la loro identità meticcica, fatta di Irlanda ed Emilia, dei racconti sulla Resistenza e degli anni Settanta, di viaggi e di lotte. Una miscela esplosiva di sonorità e

contenuti che si arricchisce anche di suggestioni letterarie e che ben presto diventa "fenomeno" e fa lievitare il consenso popolare attorno al gruppo. Già nei primi di carriera i loro concerti riempiono i locali e le piazze di tutta Italia e attirano più pubblico dei tour di tanti artisti più blasonati. Un successo che con il passare degli anni non sembra essersi sbiadito ma che anzi va consolidandosi e passa indenne come un testimone in un cambio generazionale. Ad Orosei i Mcr si presenteranno nella loro attuale formazione composta da Davide "Dudu" Morandi alla voce, gli storici Franco D'Aniello ai flauti, Massimo "Ice" Ghiacci al basso, Francesco "Fry" Moneti al violino e ai plettri, Roberto Zeno alla batteria e percussioni, Leo Sgavetti a fisarmonica e tastiere, Luca Serio Bertolini alla chitarra acustica e Luciano Gaetani al banjo e al bouzouki.

UNA LINEA DI BORSE E MUTANDE

Corona lancia "La Farfallina"

Testimonial dei prodotti Cecilia Rodriguez, sorella di Belen

ROMA

Fabrizio Corona le inventa tutte pur di far soldi. E sfrutta a fini commerciali la "farfallina" sanremese di Belen. "La trovata della farfallina - dice - era pianificata, due giorni prima che la foto fosse su tutti i giornali abbiamo brevettato il marchio: borse e mutande con La Farfallina. I soldi si fanno così e io so farli". Ora infatti escono le prime foto che dimostrano come Cecilia Rodriguez, la sorella di Belen, si sia schierata dalla parte dell'ex fidanzato della sorella, diventando testimonial per il nuovo marchio.

Sarà proprio Cecilia infatti

la nuova testimonial per Mia Bag con La Farfallina, la linea che è stata presentata durante il Pitti uomo di Firenze 2012. Corona cerca così di lanciare la borsa come oggetto del desiderio dell'estate.

Nena Ristic è stata la prima a essere fotografata con indosso la Mia Bag, poi Nicole Minetti e ora la piccola Rodriguez. L'ufficio stampa di Corona vuole accreditare una love story del fotografo con la giovane argentina, ma le indiscrezioni hanno il sapore della trovata pubblicitaria. La relazione tra Corona e Belen è terminata da alcuni mesi, ma i rapporti con la sua famiglia evidentemente continuano.



Cecilia Rodriguez

RAIUNO

Gli Istentales oggi a "Uno Mattina"

Il leader del gruppo Gigi Sanna in tv per parlare del baratto



Roberto Vecchioni e Gigi Sanna

ROMA

Dall'ovile di Badde Manna agli studi Rai di "Uno Mattina". Protagonisti, gli Istentales. Ospite della popolare trasmissione di Rai Uno, sarà il leader del gruppo barbaricino, Gigi Sanna. Chiamato dal trio dei presentatori del programma (Elisa Isoardi, Franco Di Mare e Guido Barlozzetti), il pastore-cantante di Nuoro sarà in video, questa mattina alle 10,30, per parlare del baratto: gli Istentales, infatti, hanno accettato recentemente di tenere un concerto a Nuragus in cambio

di quindici pecore. Niente soldi, dunque, ma uno scambio in natura, come ai vecchi tempi. Un fenomeno che sta interessando sempre più settori nell'economia isolana. Gigi Sanna, poi, parlerà anche delle varie iniziative di solidarietà che ha visto impegnati in prima fila gli Istentales, a cominciare dalla "paradura", quando i pastori sardi sono corsi in aiuto dei loro colleghi abruzzesi regalando un intero gregge. "Uno Mattina", infine, punterà i riflettori sulla collaborazione del gruppo sardo con il cantautore Roberto Vecchioni.